



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI MILANO

RACCOMANDATA

USM prot. 8844595 38/12/2889

Div. ALR/Id.cvecc

Cvecc.Lettera rinnovo con modifiche Centro

OGGETTO: Centro Interdipartimentale di Ricerca
per le Cure Palliative nei Malati
Inguaribili



Al Ch.mo Prof.
Bruno Andreoni
Dipartimento di Scienze Chirurgiche
VIA F. SFORZA 35
20122 Milano

E.p.c

Al Direttore del
Dipartimento di Scienze Chirurgiche
VIA F. SFORZA 35
20122 Milano

Al Direttore del
Dipartimento di Medicina, Chirurgia e
Odontoiatria
Via di Rudini 8
20142 Milano

Alla Divisione Affari Legali
c/a Dott.ssa Elena Porta
SEDE

Alla Divisione Servizi Generali
Ufficio Archivio e Protocollo Generale
SEDE

Alla Divisione Contabilità Generale
Via S. Antonio, 12
c/a Giuseppe Chillè
20122 Milano

Si ha il piacere di comunicare che, con Decreto Rettorale qui allegato, si è provveduto a rinnovare, con modifiche, per tre anni il Centro Interdipartimentale di Ricerca per le Cure Palliative nei malati Inguaribili e ad approvarne il Regolamento.

Si ricorda che, ai sensi dell'art. 8 del Regolamento, il Comitato Scientifico del Centro dovrà designare tra i suoi membri a tempo pieno un Direttore, che sarà poi nominato con Decreto Rettorale.

Nel formulare gli auguri per un proficuo lavoro, si porgono i migliori saluti.

IL RETTORE
(Prof. Enrico Decleva)



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

IL RETTORE

- RICORDATO** che con Decreto Rettorale del 08.10.2003, registrato al n. 0221756 in pari data, è stato istituito il Centro di Ricerca per le Cure Palliative al Termine della Vita con sede presso il Dipartimento di Scienze Chirurgiche.
- RICORDATO** altresì che con Decreto Rettorale del 17.05.2006, registrato al n. 0242054 in pari data, con il quale si è provveduto alla modifica della denominazione del Centro Universitario di Ricerca Virgilio Floriani per le Cure Palliative nelle Malattie Inguaribili e Terminali.
- CONSIDERATO** che è stato proposto il rinnovo del Centro di cui sopra, trasformandolo in Centro Interdipartimentale di ricerca, con riferimento all'Art. 37 dello Statuto dell'Università e all'art. 18 del Regolamento Generale d'Ateneo, nonché all'art. 105 e al Titolo IV del Regolamento d'Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, per quanto applicabili.
- VISTE** le finalità del Centro:
- Il Centro ha lo scopo di promuovere l'inserimento degli argomenti relativi alle Cure palliative negli Ordinamenti didattici dei Corsi pre e post-laurea della Facoltà di Medicina il cui sviluppo necessita di una forte integrazione di attività di Assistenza socio-sanitaria, di Formazione e di Ricerca. Il Centro si occuperà anche di una diffusione presso la Popolazione della cultura propria del movimento Hospice. Il Centro avrà la sua sede presso il Dipartimento di Scienze Chirurgiche (H Policlinico - Dir: prof. G. Roviato) in attesa che sia disponibile la sede operativa di Cascina Brandezzata dove saranno previsti gli spazi adeguati per le attività formative e di ricerca.
- L'istituzione del Centro consentirà la partecipazione a progetti scientifici, promossi da enti pubblici di ricerca, e ad altre ricerche che l'Università svolgerà sulla base di contratti o convenzioni dedicate.
- Il Centro ospiterà Ricercatori stranieri, nell'ambito di progetti comuni di ricerca, con possibilità di scambi.
- VISTA** la relazione del Direttore del Centro, Prof. Bruno Andreoni relativa al triennio di attività
- CONSIDERATO** che aderiscono al Centro:
- il Dipartimento di Scienze Chirurgiche (H Policlinico)
 - il Dipartimento di Medicina, Chirurgia e Odontoiatria (H S. Paolo)
- Il Centro avrà sede presso il Dipartimento di Scienze Chirurgiche (H Policlinico). Dopo adeguata ristrutturazione della cascina, la sede operativa sarà collocata presso Cascina Brandezzata.
- EVIDENZIATO** che le risorse economiche del Centro Interdipartimentale derivano dal trasferimento dei fondi appartenenti al precedente Centro Universitario di ricerca Virgilio Floriani per le Cure palliative nelle malattie inguaribili e terminali.
- Potranno aggiungersi altri contributi eventualmente destinati al Centro dalle strutture di riferimento o da altri finanziamenti interni od esterni all'Università con la finalità di potenziare le attività di ricerca nel settore della Medicina palliativa, nel rispetto della normativa vigente, purché i finanziamenti siano specificatamente destinati a tale scopo dal finanziatore.
- EVIDENZIATO** che il Centro avrà una durata di 3 anni ed è rinnovabile secondo le procedure previste nel Regolamento di Ateneo.
- STABILITO** che sono Organi del Centro:



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

- il Consiglio del Centro
- il Direttore del Centro

Ad essi si applicano, per quanto compatibili, le norme che regolano i corrispondenti organi di Dipartimento, compresa la durata triennale del mandato e il limite di rieleggibilità del Direttore

VISTA la delibera del 11 giugno 2008 del Comitato Esecutivo del Centro Universitario di ricerca Virgilio Floriani, con cui è stata approvato il nuovo regolamento e contestualmente la domanda di rinnovo del Centro.

VISTO il parere favorevole al rinnovo con modifiche espresso dal:

- Consiglio del Dipartimento di Medicina Chirurgia e Odontoiatria nella seduta del 10.06.2008;
- Consiglio del Dipartimento di Scienze Chirurgiche nella seduta del 15.06.2009;
- Commissione per la Ricerca Scientifica, il Trasferimento Tecnologico e i Comitati d'Area nella seduta del 2 dicembre 2009;
- Consiglio di Amministrazione nella seduta del 15 gennaio 2009;
- Senato Accademico nella seduta del 15 gennaio 2009.

DECRETA

di rinnovare, con modifiche, il Centro Interdipartimentale di Ricerca per le Cure Palliative nei Malati Inguaribili, per un triennio e di approvare il seguente nuovo Regolamento:

Art. 1 (Natura)

Il centro interdipartimentale di ricerca per le Cure palliative nelle malattie inguaribili e terminali è costituito ai sensi delle norme e regolamenti relative ai Centri interdipartimentali di ricerca, con particolare riferimento all'articolo 37 dello Statuto dell'Università degli Studi di Milano, all'articolo 19 del Regolamento generale del medesimo Ateneo, all'art. 105 e al Titolo V del Regolamento d'Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità.

Art.2 (Finalità e scopi)

Il Centro ha lo scopo di promuovere l'inserimento degli argomenti relativi alle Cure palliative negli Ordinamenti didattici dei Corsi pre e post-laurea della Facoltà di Medicina il cui sviluppo necessita di una forte integrazione di attività di Assistenza socio-sanitaria, di Formazione e di Ricerca. Il Centro si occuperà anche di una diffusione presso la Popolazione della cultura propria del movimento Hospice. Il Centro avrà la sua sede presso il Dipartimento di Scienze Chirurgiche (H Policlinico - Dir. prof. G. Roviato) in attesa che sia disponibile la sede operativa di Cascina Brandezzata dove saranno previsti gli spazi adeguati per le attività formative e di ricerca.

L'istituzione del Centro consentirà la partecipazione a progetti scientifici, promossi da enti pubblici di ricerca, e ad altre ricerche che l'Università svolgerà sulla base di contratti o convenzioni deiccate.

Il Centro ospiterà Ricercatori stranieri, nell'ambito di progetti comuni di ricerca, con possibilità di scambi.

Art. 3 (Durata)

Il Centro avrà una durata di 3 anni ed è rinnovabile secondo le procedure previste nel Regolamento di Ateneo.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

Art. 4

(Strutture di riferimento e sede)

Aderiscono al Centro:

- il Dipartimento di Scienze Chirurgiche (H Policlinico)
- il Dipartimento di Medicina, Chirurgia e Odontoiatria (H S. Paolo)

Il Centro avrà sede presso il Dipartimento di Scienze Chirurgiche (H Policlinico).

Dopo adeguata ristrutturazione della cascina, la sede operativa sarà collocata presso Cascina Brandezzata.

Il funzionamento del Centro è assicurato dall'utilizzo di attrezzature del Dipartimento ospitante.

Successivamente alla costituzione, potranno aderire al Centro eventuali altri Dipartimenti universitari, interessati ai programmi di ricerca, su proposta dei rispettivi Consigli, rivolgendo la richiesta di adesione al Consiglio del Centro di cui all'art. 8 del presente Regolamento.

Art. 5

(Finanziamenti)

Le risorse economiche del Centro interdipartimentale derivano dal trasferimento dei fondi appartenenti al precedente Centro Universitario di ricerca Virgilio Floriani per le Cure palliative nelle malattie inguaribili e terminali.

Potranno aggiungersi altri contributi eventualmente destinati al Centro dalle strutture di riferimento o da altri finanziamenti interni od esterni all'Università con la finalità di potenziare le attività di ricerca nel settore della Medicina palliativa, nel rispetto della normativa vigente, purchè i finanziamenti siano specificatamente destinati a tale scopo dal finanziatore.

Art. 6

(Soggetti esterni disposti a collaborare)

Le attività di cui all'art. 2 potranno essere svolte - nel rispetto delle disposizioni in vigore per l'Amministrazione universitaria - anche in collaborazione con Enti pubblici e privati ed Associazioni scientifiche con interessi convergenti disponibili a collaborare e a fornire risorse, anche sulla base di contratti e convenzioni.

I finanziamenti esterni saranno utilizzati per coprire le spese di funzionamento.

Potranno, inoltre, essere assunte, d'intesa con le strutture di riferimento, attività di ricerca commissionate da enti pubblici e privati, su contratto o convenzione.

Art. 7

(Personale)

Per quanto concerne il Personale, l'assegnazione temporanea al Centro delle competenze tecniche e scientifiche necessarie allo svolgimento dei programmi di ricerca è disposta, con il consenso degli interessati e d'intesa con il Direttore del Centro, dai Direttori di Dipartimento in questione, sentiti i rispettivi Consigli di Dipartimento, nei limiti delle disponibilità esistenti ed in modo da non compromettere l'attività istituzionale di ciascun Dipartimento o Istituto.

Art. 8

(Organi)

Organi del Centro sono:

- il Consiglio del Centro
- il Direttore del Centro

Ad essi si applicano, per quanto compatibili, le norme che regolano i corrispondenti organi di Dipartimento, compresa la durata triennale del mandato e il limite di rieleggibilità del Direttore (rieleggibile consecutivamente non più di una volta).



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

1. Il Consiglio del Centro.

Il Consiglio del Centro interdipartimentale è costituito [come proposto dal Comitato Esecutivo del precedente Centro Universitario di ricerca Virgilio Floriani (verbale riunione 11/6/2008)] dai seguenti 7 membri:

- 1 Delegato del Preside (che ha designato la prof.ssa Elisabetta Cofrancesco)
- 1 Delegato del Direttore del Dipartimento di Scienze Chirurgiche (che ha designato il prof. Bruno Andreoni)
- 1 Delegato del Direttore del Dipartimento di Medicina, Chirurgia e Odontoiatria (che ha designato la prof.ssa Paola Borroni)
- 4 membri universitari del C.S. del precedente Centro Universitario di ricerca Virgilio Floriani (prof. Roberto Orecchia, prof. Carlo Vergani, prof.ssa Anne Destrebecq, prof. Martin Langer)

Il Consiglio del Centro coopererà (con solo diritto di voto consultivo) gli attuali Esperti membri non universitari del C.S. del Centro Universitario di ricerca Virgilio Floriani.

Il Consiglio del Centro elegge nel suo seno – secondo le norme del Regolamento di Ateneo – il Direttore (nominato con Decreto Rettorale).

Il Consiglio del Centro è l'organo di indirizzo, di programmazione e di coordinamento delle attività del Centro. In particolare spetta al Consiglio: approvare annualmente i prospetti di bilancio preventivo e di conto consuntivo; approvare il piano annuale delle attività e delle spese; avanzare ai competenti organi di governo centrali dell'Ateneo eventuali richieste di spazi, fondi per apparecchiature, mezzi finanziari e personale tecnico ed amministrativo, in relazione alle motivate esigenze di funzionamento del Centro; approvare, per quanto di competenza e fatte salve le prerogative degli organi di governo centrali di Ateneo, l'eventuale svolgimento di prestazioni per conto terzi, nel rispetto delle finalità e dei compiti istituzionali del Centro; deliberare le spese che, ai sensi delle vigenti norme amministrative e contabili, richiedano la sua autorizzazione preventiva; esercitare tutte le altre competenze richieste per il buon funzionamento del Centro, nonché le ulteriori attribuzioni eventualmente derivanti dalle direttive degli organi di governo centrale.

Il Direttore convoca il Consiglio del Centro almeno 3 volte all'anno e quando non meno di un terzo dei membri ne facciano richiesta motivata.

Delle riunioni del Consiglio del Centro è redatto un verbale, che resta a disposizione di tutti i membri ed è inviato in copia per conoscenza al Preside di Facoltà ed al Rettore, entro trenta giorni dalla riunione.

Al Consiglio del Centro si applicano, per quanto di pertinenza, le disposizioni relative ai compiti ed alle attribuzioni che competevano ai Consigli di Istituti universitari.

2. Il Direttore del Centro.

Il Direttore del Centro è nominato con Decreto Rettorale, su designazione del Consiglio del Centro, tra i Docenti dell'Università degli Studi di Milano facenti parte del Consiglio stesso.

Le funzioni di Direttore dovranno, di regola, essere attribuite ad un Docente a tempo pieno.

Il Direttore dura in carica un triennio e può essere confermato immediatamente per una sola volta; almeno tre mesi prima della scadenza del triennio, il Decano del Consiglio del Centro è tenuto a convocare il Consiglio stesso per procedere all'elezione del Direttore.

Egli ha le stesse competenze ed obblighi amministrativi e contabili che competevano a un Direttore di Istituto universitario, a norma delle vigenti disposizioni.

All'inizio di ogni anno di attività, il Direttore del Centro presenterà al Consiglio del Centro un programma delle ricerche unitamente ad un piano preventivo analitico di utilizzazione dei fondi.

Presenterà inoltre, a fine anno, una relazione sull'attività svolta ed un rendiconto economico al Consiglio del Centro, il quale, una volta approvati, li trasmetterà al Preside della Facoltà ed al Rettore.

Il Direttore assicura l'esecuzione delle delibere del Consiglio del Centro, coordina la gestione amministrativa del Centro stesso e ne assicura la regolarità; coordina il funzionamento dei servizi e delle apparecchiature a disposizione del Centro e ne gestisce l'efficienza; provvede alle ordinazioni di quanto occorre al funzionamento del Centro; coordina le attività del personale assegnato nonché dei gruppi di lavoro e dei collaboratori che fanno capo al Centro; tiene informato il Consiglio del Centro su eventuali problemi di gestione e sull'andamento del Centro stesso; propone le tariffe di accesso ai servizi del Centro e svolge ogni altra funzione inerente alle responsabilità affidategli dal Consiglio del Centro.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

Il Direttore trasmette una relazione annuale, sull'attività svolta, ai Consigli delle strutture di riferimento - affinché ne valutino i risultati rispetto agli obiettivi istitutivi del Centro - e alla Commissione per la Ricerca Scientifica e il trasferimento tecnologico e i Comitati d'Area, che esprime il proprio parere al Senato Accademico.

Art.9

(Funzionamento del Centro)

Qualora il Centro si avvalga dell'opera di borsisti o ricercatori esterni all'Università, è fatto obbligo al Direttore di accertarsi che tali soggetti siano coperti da idonee polizze di assicurazione.
Nessun compenso potrà essere corrisposto per l'attività di Direttore e di membro del Consiglio del Centro.

Art. 10

(Modifiche al presente Regolamento)

Eventuali modifiche del presente Regolamento del Centro per le Cure palliative nelle malattie inguaribili e terminali possono essere deliberate dal Senato Accademico, su proposta del Consiglio del Centro approvata dai Consigli delle Strutture di Riferimento.

Art.11

(Scioglimento)

Il Centro potrà essere sciolto, con delibera del Consiglio di Amministrazione, qualora venissero meno le ragioni che hanno portato alla sua costituzione; se ne venga avanzata richiesta da una o più strutture promotrici o qualora i contributi di funzionamento risultassero insufficienti.

Lo stesso Consiglio di Amministrazione dell'Università, udito il parere delle strutture interessate, destinerà l'eventuale patrimonio del Centro alle Strutture di Riferimento, tenendo conto dell'apporto fornito dai Dipartimenti nel periodo di vigenza del Centro.

Art. 12

(Norme finali)

Per l'amministrazione e la gestione dei fondi si applicano le norme relative alla gestione ed alla contabilità dei Dipartimenti universitari con la collaborazione esclusiva degli Uffici amministrativi dell'Università.
Per quanto non previsto dal presente Regolamento, valgono le disposizioni contenute nello Statuto e nei Regolamenti dell'Ateneo.

Reg. 8265954 24/12/2889

IL RETTORE
(PROF. Enrico Decleva)

Alr/1d cvecc

